



**“ ...LA SCUOLA D'ECCELLENZA NON LASCIA INDIETRO
NESSUNO...”***

Piano Triennale dell'Offerta Formativa - P.T.O.F.

TRIENNIO 2016 / 2019

ELABORATO dal CDU del 14.01.2016

APPROVATO dal CONSIGLIO d'ISTITUTO del 15.01.2016 con delibera n.2/201

MODIFICHE PROPOSTE dal CDU del 9.11.2017

MODIFICHE APPROVATE dal CONSIGLIO d'ISTITUTO del 15/11/2017 con delibera n.

** L'Istituto Dovizi ha ricevuto la qualifica di “scuola d'eccellenza” per gli esiti conseguiti nel progetto sperimentale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: “VALUTAZIONE della QUALITA' del SISTEMA SCUOLA (VSQ) negli a.a.s.s. 2011/12 - 2012/13*

INDICE

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| 1.premessa..... | pag.3 |
| 2.analisi di contesto e dell'utenza..... | pag.4 |
| 3.collaborazioni..... | pag.4 |
| 4.composizione e organizzazione dell'Istituto..... | pag. 6 |
| 5.scelte derivanti da priorità e obiettivi individuati e sviluppati negli anni scolastici precedenti (mission e vision dell'I.C.Dovizi)..... | pag. 9 |
| 6.scelte conseguenti al Rapporto di autovalutazione (o RAV) e al Piano di Miglioramento (o PdM) dato dall'insieme delle azioni con le quali si garantisce il superamento delle criticità rilevate..... | pag.9 |
| 7. pareri provenienti dal territorio e dall'utenza..... | pag. 12 |
| 8. mappa concettuale di sintesi del PTOF..... | pag. 13 |
| 9.priorità, traguardi, obiettivi specifici e trasversali..... | pag. 15 |
| 10. scelte dovute alle previsioni di cui alla legge n.107/2015..... | pag.16 |
| 11.metodologie e strategie..... | pag.17 |
| 12.progetti e attività..... | pag.18 |
| 13.ampliamento dell'offerta formativa e progettazione extracurricolare..... | pag.18 |
| 14.piano di miglioramento..... | pag.23 |
| 15.valutazione e certificazione delle competenze..... | pag. 23 |
| 16.fabbisogno del personale docente e ATA..... | pag.32 |
| 17.scelte organizzative e gestionali dell'istituto e dei tre ordini di scuola..... | pag.34 |
| 18.formazione del personale..... | pag.36 |
| 19.previsione di spesa per la realizzazione del PTOF triennio 2016/19..... | pag.38 |

1.PREMESSA

L'I.C. Dovizi , in quanto scuola pubblica e dell'obbligo che ha per committente lo Stato Italiano, per il tramite del COLLEGIO DOCENTI UNITARIO, pone a fondamento della propria azione educativa i primi tre articoli della Costituzione italiana:

Art. 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione

politica, economica e sociale del Paese.

4

2. ANALISI DI CONTESTO E DELL'UTENZA

L'Istituto Comprensivo Statale "B. Dovizi" si colloca nel capoluogo, il centro più popoloso del Casentino. L'economia territoriale è costituita da diverse attività che danno opportunità di occupazione anche a immigrati di vari Paesi; molti dei loro figli che frequentano la scuola sono nati in Italia e rappresentano ormai la "seconda generazione".

Il *digital divide* è ancora una realtà presente nel nostro territorio: l'accesso alla Rete e il possesso di competenze digitali non coinvolgono tutta la popolazione.

L'Istituto include i plessi della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Bibbiena. I plessi sono dislocati in edifici diversi e raccolgono la popolazione scolastica del Comune; la scuola secondaria di primo grado accoglie anche gli alunni provenienti dai comuni limitrofi (Chiusi della Verna e Ortignano Raggiolo).

Gli Uffici di Dirigenza e di Segreteria sono collocati nei locali della Scuola secondaria di primo grado, in Viale F. Turati n. 1/R a Bibbiena.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto è la Dott.ssa Silvana Gabiccini Matini.

Da sempre l'Istituto ricerca il collegamento e lo scambio di esperienze con le istituzioni locali, con gli Enti e con le Associazioni che si occupano di cultura e di servizi, attraverso momenti di collaborazione e di partenariato.

3. COLLABORAZIONI

Rete degli Istituti Scolastici Statali del Casentino

L'Istituto Comprensivo di Bibbiena partecipa alla rete degli Istituti Scolastici Statali del Casentino, svolgendo il ruolo di scuola capofila. Gli scopi della rete sono di consentire l'ottimizzazione delle risorse e delle disponibilità, per favorire la formazione dei docenti e promuovere la progettazione degli interventi scolastici. Ne fanno parte l'I.C. di Soci, l'I.C. di Castel Focognano, l'I.C. di Poppi, l'I.C. di Bibbiena, l'I.S.I.S Fermi. di Bibbiena, l'ISIS Galilei di Poppi.

Alla Rete collaborano di volta in volta le istituzioni, l'Asl 8, l'Unione dei Comuni e le associazioni locali. Lo statuto della Rete è consultabile agli atti dell'istituzione scolastica.

L'Istituto Comprensivo di Bibbiena è la sede della segreteria della Rete; è inoltre sede del Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI).

| partner | interventi |
|------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| INDIRE | formazione; sperimentazione; Erasmus plus |
| Ministero Pubblica Istruzione | Pianificazione, formazione, progetti didattici, pon |
| Ufficio Scolastico Regionale | Formazione dei docenti, progetti didattici |
| Prospettiva Casentino | Orientamento alle scelte di vita in Casentino |
| Parco Nazionale Foreste Casentinesi | Educazione ambientale; Minisindaci |
| Comune di Bibbiena | Sostegno finanziario e logistico alla didattica |
| Biblioteca Comunale | Educazione alla cultura di genere e interculturale; promozione della lettura |
| Unione Speciale dei Comuni Montani del Casentino | Conferenza dell'Istruzione e razionalizzazione dell'organizzazione scolastica; Progetto Aree interne |
| Coni e FISJ | Educazione motoria e avviamento alla pratica sportiva; Progetto neve |
| Regione toscana | PEZ a favore di alunni disabili e stranieri - Integrazione alunni stranieri - Integrazione alunni diversamente abili |
| ASL | Stare bene (Educazione alla salute - Educazione alimentare - Educazione all'Affettività- Formazione docenti) |
| AVIS TOSCANA - AVIS zonale | sensibilizzazione al tema della solidarietà |
| Le Sentinelle della legalità (associazione Antonino Caponnetto) | Democrazia, etica e partecipazione: interventi nelle classi |
| Oxfam | Piano di gestione della diversità (Integrazione alunni- - Risorse per l'educazione interculturale |
| Associazioni Culturali Presenti nel Territorio | Supporto e integrazione attività espressive |
| Testate giornalistiche | Teatro, Ambiente, Eventi culturali ecc.. |
| Realtà produttiva (imprese, esercizi commerciali, banche, ecc) | Linguaggi della comunicazione |
| Rete delle scuole del Casentino | Interlocutori per attività didattiche e di formazione |
| Università degli Studi di Firenze | Progetti contro la dispersione scolastica |
| Università degli Studi di Siena-Arezzo | Tirocinio futuri insegnanti |
| Asilo nido comunale e privato | Continuità |
| Istituto di Formazione Franchi di Firenze | Consulenza |
| Fondazione Franchi di Firenze | Consulenza |

| partner | interventi |
|------------------------------------------|----------------------------------|
| 2F Multimedia | Consulenza |
| Ministero della cultura - Romania | Corsi di lingua e cultura romena |

6 4.COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

| Scuola | Plesso | Classi/Sezione | Alunni | Insegnanti |
|---------------------------|-------------------------------------------------------|------------------|--------|-------------------------------|
| Infanzia | (Via della Fantasia) nel presente a.s. nei locali Sc. | n. 3 sezioni | n.68 | n. 6 |
| | Plesso 2 (P.zza Palagi) | n. 3 sezioni | n. 68 | n. 6 |
| | Totale infanzia | n. 6 sezioni | n. 136 | n. 12 + docente di IRC |
| Primaria | Bibbiena | n. 12 classi | n. 253 | n.23 |
| ordine di scuola | | n. alunni | | |
| Infanzia | | n. 0 | | |
| Primaria | | n. 3 | | |
| Secondaria di primo grado | | n. 3 | | |
| Totale | | n. 6 | | |

Alunni DSA: percentuale 3,03%

| ordine di scuola | n. alunni |
|---------------------------|--------------|
| Infanzia | n.0 |
| Primaria | n. 3 |
| Secondaria di primo grado | n. 15 |
| Totale | n. 18 |

Alunni stranieri – Percentuale 28,50%

| Nazionalità | sc.infanzia | sc.primaria | sc.secondaria | Totali |
|-------------|-------------|-------------|---------------|----------|
| Albanese | 0 | 1 | 1 | 2 |
| Bosniaca | 0 | 0 | 1 | 1 |
| Cinese | 0 | 2 | 0 | 2 |
| Filippina | 1 | 1 | 0 | 2 |
| Greca | 0 | 0 | 1 | 1 |
| Kazaka | 1 | 0 | 0 | 1 |
| Kossovara | 3 | 2 | 0 | 5 |

| | | | | |
|---------------|-----------|-----------|-----------|------------|
| Indiana | 3 | 5 | 4 | 12 |
| Macedone | 3 | 7 | 4 | 14 |
| Marocchina | 3 | 8 | 3 | 14 |
| Pakistana | 1 | 2 | 1 | 4 |
| Rumena | 25 | 47 | 32 | 104 |
| Senegalese | 0 | 2 | 5 | 7 |
| TOTALI | 40 | 77 | 52 | 169 |

7

**Da “Scuola in chiaro” sito del MIUR:
dati sulla realtà socio economica culturale**

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Anno scolastico 2015-2016

| istituto | background familiare mediano | | |
|------------|------------------------------|--|--|
| aric82800r | medio basso | | |

**1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016
II Classe - Primaria**

| istituto | studenti svantaggiati | Toscana | Centro | Italia |
|------------|-----------------------|---------|--------|--------|
| aric82800r | 2,0% | 0,3% | 0,9% | 0,9% |

**1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016
V Classe - Primaria**

| istituto | studenti svantaggiati | Toscana | Centro | Italia |
|------------|-----------------------|---------|--------|--------|
| aric82800r | 2,6% | 0,6% | 0,9% | 0,8% |

**1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016
III Classe - Secondaria I Grado**

| istituto | studenti svantaggiati | Toscana | Centro | Italia |
|----------|-----------------------|---------|--------|--------|
| | | | | |

| | | | | |
|------------|------|------|------|------|
| aric82800r | 3,3% | 0,7% | 0,7% | 0,8% |
|------------|------|------|------|------|

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

Anno 2016 - Fonte ISTAT

| territorio | tasso di immigrazione |
|-----------------------|-----------------------|
| Italia | 8,2% |
| Liguria | 8,6% |
| Lombardia | 11,4% |
| Piemonte | 9,5% |
| Valle d'Aosta | 6,6% |
| Emilia Romagna | 11,9% |
| Friuli Venezia Giulia | 8,6 % |
| Trentino Alto Adige | 8,9 % |
| Veneto | 10,1 % |
| Lazio | 10,9 % |
| Toscana | 10,5 % |
| Marche | 9,0% |
| Umbria | 10,8% |
| Abruzzo | 6,5 % |
| Basilicata | 3,3% |
| Campania | 3,9% |
| Calabria | 4,9% |
| Molise | 3,8% |
| Puglia | 3,0% |
| Sardegna | 2,8% |
| Sicilia | 3,6% |

(Fonte: RAV, Rapporto di AutoValutazione pubblicato dal MIUR su "Scuole in chiaro". Si suggerisce di visitare il sito per avere dati e statistiche sulla popolazione scolastica e sul suo retroterra economico, sociale, culturale)

9

5 . SCELTE DERIVANTI da PRIORITA' e OBIETTIVI INDIVIDUATI e SVILUPPATI negli ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI (MISSION e VISION dell'I.C. DOVIZI)

La finalità (o “**mission**”) dell’Istituto comprensivo statale di Bibbiena è la promozione del pieno sviluppo della persona, posta al centro del processo formativo. Questo si attua in linea con la **Strategia UE 2020** (sviluppo della **strategia di Lisbona 2010**). La scuola promuove, in particolare, **le pari opportunità e l'equità di trattamento**, come indicato dal motto: “la scuola di eccellenza non lascia indietro nessuno” grazie a interventi didattici “mirati”, in base ai bisogni educativi dei nostri alunni

In sintonia con quanto sopra indicato, l’Istituto Comprensivo Dovizi si ispira a un complesso di valori e di principi (o “**vision**”) che riconosce il primato della persona e la realizzazione delle sue potenzialità all’interno di un contesto di vita democratica e partecipata attraverso l’attuazione piena del diritto allo studio e al successo formativo di ogni alunno.

6 . SCELTE CONSEGUENTI al Rapporto di AutoValutazione (o RAV) a cui fa seguito il Piano di Miglioramento (o PDM) dato dall’insieme delle azioni con le quali la scuola garantisce il superamento delle criticità rilevate:

Le priorità che l’Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI), con particolare attenzione per la scuola primaria: se al termine della scuola secondaria di primo grado gli esiti delle prove invalsi sono buoni o molto buoni (superiori alla media nazionale per italiano e in linea con la media nazionale per matematica), alla scuola primaria s sono registrati risultati lievemente inferiori alla media nazionale in entrambe le discipline. I risultati migliori nella scuola secondaria di primo grado sono dovuti all’adozione di strategie didattiche di insegnamento individualizzato fin dalla scuola dell’infanzia (si ricorda al riguardo il progetto Co.r.po.so, di consolidamento, recupero, potenziamento, sostegno, attivo da molti anni per rispondere ai bisogni formativi di recupero nei

casi di difficoltà di apprendimento o di valorizzazione nei casi di eccellenza presenti tra i nostri alunni).

2. Competenze chiave e di cittadinanza:

Le **competenze chiave** sono le **otto competenze indicate dall'Unione Europea** per fare della nostra società la **società della conoscenza**, della **coesione sociale** e dello **sviluppo ecosostenibile**:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. . Comunicazione in lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico
4. Competenza digitale
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturali

Le competenze di cittadinanza - le quali consentono l'inserimento nella vita adulta - **sono quelle presenti nel decreto ministeriale n. 139/2007** e che rappresentano l' "interpretazione" italiana di **ciò che uno studente dovrebbe avere acquisito al termine del ciclo di istruzione e formazione**:

1. imparare ad imparare
2. progettare
3. comunicare
4. collaborare e partecipare
5. agire in modo autonomo e responsabile

6. risolvere problemi
7. individuare collegamenti e relazioni
8. acquisire e interpretare l'informazione

I TRAGUARDI CHE L'ISTITUTO SI E' ASSEGNATO IN REALZIONE ALLE PRIORITA' SONO I SEGUENTI:

1. condivisione della mission e della vision dell'istituto da parte dei docenti dei tre ordini di scuola;
2. perseguimento del successo scolastico e formativo come dispiegamento pieno delle potenzialità di ciascun alunno in considerazione del fatto che l'I.C.Dovizi è **scuola pubblica e dell'obbligo e come tale doverosamente inclusiva.**

Gli **OBIETTIVI di PROCESSO** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. stesura di un curriculum d'Istituto verticale che assicuri coerenza e coesione al piano dell'offerta formativa in ciascun segmento scolastico e nel loro insieme;
2. esplicitazione all'interno di ciascun consiglio di classe/gruppo docente delle modalità di interazione con gli alunni e di gestione democratica della classe (patto regolativo alunni-docenti);
3. valorizzazione dei diversi stili cognitivi e di apprendimento al fine di rendere gli alunni più attivi, partecipi, consapevoli e motivati.

7-PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano Triennale sono state espresse, da parte delle famiglie e della realtà socio-culturale del territorio, esigenze già accolte e presenti nell'offerta formativa del nostro Istituto quali:

1. ampliamento del tempo scuola (classi a tempo pieno) alla scuola primaria (a regime dall'a.s. 2017/18);
2. prolungamento dell'orario scolastico alla scuola dell'infanzia (uscita posticipata alle ore 17:00 per rispondere alle esigenze delle famiglie);
3. potenziamento della lingua inglese (a partire dalla Scuola Primaria);
4. Attività sportiva pomeridiana (Centro sportivo alla scuola secondaria di primo grado);
5. estensione della pratica musicale alla Scuola Primaria e dell'Infanzia, in aggiunta all'Indirizzo musicale della Scuola Secondaria;
6. classi/scuola 2.0 (approccio integrato e graduale alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione in rapporto all'età degli alunni);
7. cooperazione scuola-famiglia finalizzata all'educazione interculturale e alla comprensione reciproca delle ragioni educative e didattiche sottese all'opera educativa della scuola e della famiglia;
8. adesione alla rete nazionale e internazionale delle scuole Unesco;
9. apertura della scuola in orario extrascolastico per attività di integrazione e di inclusione sostenuta finanziariamente da enti territoriali, associazioni no profit, fondazioni, con educatori esterni professionisti (proposta nuova in rapporto al progetto governativo di "Sviluppo delle aree interne).

8.MISSION e VISION
dell'I.C. DOVIZI
ESPRESSI in SINTESI
da una
MAPPA
CONCETTUALE

I.C. Dovizi promuove

la cultura della valutazione e dell'autovalutazione

le pari opportunità e l'equità di trattamento per il raggiungimento di obiettivi essenziali quali

identità

autonomia

cittadinanza

competenza

**Consolidamento
Recupero
Potenziamento
Sostegno**

CoRPoSO per l'acquisizione delle competenze

valorizzazione delle intelligenze multiple

progettazione del futuro

**società della conoscenza
coesione sociale
inclusione
sviluppo ecosostenibile
legalità**

continuità orientamento

linguaggi disciplinari verbali e

ambiente natura e salute digitale teatro

di SISTEMA

Piano di Miglioramento

-analisi dei bisogni
-programmazione
-risultati attesi
-indicatori
-risultati ottenuti

dei PROGETTI

-iniziale
-in itinere
-finale

degli ALUNNI

-diagnostica (iniziale)
-formativa (di processo)
-sommativa (finale)

15 9. PRIORITA', TRAGUARDI, OBIETTIVI SPECIFICI e TRASVERSALI

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione armonica degli alunni per il conseguimento dell'identità, dell'autonomia, della competenza e dell'educazione alla cittadinanza attiva tramite

- Il rispetto dei ritmi e degli stili individuali di apprendimento;
- la valorizzazione dei talenti e delle diversità;
- lo sviluppo del linguaggio per conoscere, classificare, comunicare;
- l'educazione musicale;
- la padronanza della dimensione spazio-temporale;
- la conoscenza del mondo fisico e culturale;
- l'alfabetizzazione digitale;
- l'approccio ludico alla lingua inglese;
- l'equità di trattamento che impone di non operare discriminazioni di genere, ceto, religione e nazionalità,
- la costruzione di relazioni positive fra pari e fra adulti e bambini;
- la strutturazione di un ambiente di apprendimento rivolto al "fare" produttivo, aperto alle relazioni sociali e al contesto socio-culturale del territorio di riferimento;
- la continuità tra i vari ordini di scuola.

LA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria si pone come fattore importante di continuità del processo formativo in quanto segmento intermedio che sviluppa da un lato le competenze acquisite nella Scuola dell'Infanzia dall'altro costruisce le basi per la Scuola Secondaria di primo grado.

La Scuola Primaria persegue quali finalità proprie:

- l'acquisizione degli alfabeti strumentali, funzionali, disciplinari;
- il rispetto dei ritmi e degli stili individuali di apprendimento;
- la costruzione di relazioni positive fra pari e fra adulti e bambini;
- l'equità di trattamento che impone di non operare discriminazioni di genere, ceto, religione e nazionalità;

16

- la valorizzazione dei talenti e delle diversità;
- la graduale transizione dal pre-disciplinare al disciplinare.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di Primo Grado, nel rispetto della continuità con la scuola primaria, aiuta lo studente ad acquisire l'identità personale e sociale, contribuendo alla sua formazione di cittadino, attraverso:

- l'acquisizione e il consolidamento di un metodo di studio efficace e puntuale, tale da garantire la capacità di continuare ad apprendere per tutta la durata della vita;
- l'acquisizione e il consolidamento di strumenti culturali disciplinari indispensabili per la lettura e la comprensione della realtà sociale ed economica, locale, nazionale e mondiale (competenze disciplinari e trasversali);
- la promozione di processi formativi mirati allo sviluppo integrale della personalità per l'esercizio corretto e consapevole della cittadinanza attiva;
- le attività di orientamento per la consapevolezza di sé mediante l'affermazione della propria identità (personale, culturale, sociale ecc.) in funzione delle scelte scolastiche e professionali future.

10. SCELTE DOVUTE ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE N°107/2015

A - Adesione dell'Istituto Comprensivo "Dovizi" al Piano Nazionale Scuola Digitale che richiede:

1. ampliamento e adeguamento delle infrastrutture e dei punti di accesso alla Rete;
2. potenziamento dell'ambiente digitale (LIM, pc, tablet...)
3. realizzazione graduale della Scuola 2.0 come utilizzazione sempre maggiore delle TIC in ambito didattico;

B - Potenziamento dell'insegnamento della lingua straniera nei tre ordini di scuola.

C – Inclusione efficace degli alunni di origine straniera attraverso l'insegnamento dell'italiano L2 nei tre ordini di scuola.

11- METODOLOGIE E STRATEGIE

IL CURRICOLO D'ISTITUTO si fonda su una metodologia di base comune che ha le seguenti caratteristiche:

- valorizzazione dell'esperienza personale;
- cura dei rapporti interpersonali;
- sviluppo dell'autonomia e responsabilizzazione; ricorso alle tecniche del problem solving e del cooperative learning;
- attenzione agli stili cognitivi nella mediazione didattica;
- individualizzazione del processo di insegnamento/apprendimento (Co.R.Po.So);
- pratica laboratoriale come metodologia didattica inclusiva;
- promozione della capacità di decodifica e di interpretazione della realtà;
- uso delle Tic (Tecnologie informatiche e della comunicazione);
- sviluppo della capacità organizzativa;
- sviluppo della capacità metacognitiva (imparare ad imparare);

IL COLLEGIO DOCENTI UNITARIO E DI SEZIONE è articolato per **DIPARTIMENTI** finalizzati alla costruzione di una più funzionale organizzazione interna in grado di:

- garantire maggiore coerenza ai processi formativi attivati nei tre ordini di scuola;
- fornire un valido strumento di confronto didattico tra i docenti;
- facilitare la progettazione d'Istituto (curricolo verticale e orizzontale).

Il Collegio Docenti Unitario, inoltre, individua le **FUNZIONI STRUMENTALI** funzionali alla realizzazione del POF.

12- PROGETTI e ATTIVITA'

I contenuti delle discipline consentono la formazione integrale dell'uomo e del cittadino.

Affinché risultino complessivamente più efficaci, sono integrati da percorsi formativi trasversali: educazione alla cittadinanza, alla salute, all'affettività; educazione stradale, ambientale, alimentare; percorsi progettuali di durata variabile da svolgersi anche in forma laboratoriale, secondo quattro filoni fondamentali:

- Continuità ed orientamento: progettazione del futuro
- Inclusione: coesione sociale, cittadinanza attiva e legalità
- Natura, ambiente e salute: sviluppo ecosostenibile
- Linguaggi: valorizzazione delle intelligenze multiple

13- AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA e PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE

Ogni team docente ha la facoltà di proporre progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per rispondere in modo puntuale alle esigenze didattico-educative che si rilevano nelle situazioni di classe.

Alcuni progetti sono di Istituto; sono stati pensati secondo la mission e la vision del Comprensivo Dovizi:

Progetto Co.R.Po.So: programmazione di attività di recupero e di potenziamento per l'equità di trattamento e le pari opportunità; tali attività prevedono l'attribuzione di ore aggiuntive di insegnamento per favorire l'organizzazione degli alunni - di classi diverse - in gruppi variabili per numero e capacità, in rapporto agli obiettivi di apprendimento che si intendono conseguire (consolidamento, recupero, potenziamento, sostegno) . Si tratta di una formula organizzativa già sperimentata con

successo per il recupero delle difficoltà di apprendimento e la valorizzazione delle eccellenze.

Psicologo scolastico: Interventi per: migliorare il clima in aula, favorire l'orientamento e fornire consulenza a genitori, a docenti e agli alunni di scuola secondaria.

Progetto “Insieme”: per le zone a forte flusso immigratorio contro la dispersione scolastica, fortemente orientato all'inclusione (lotta ai pregiudizi e agli stereotipi) e al rafforzamento delle competenze disciplinari, affettive e sociali.

Scuola digitale - uso delle TIC nella didattica: costruzione di un "ambiente di apprendimento integrato" (digitale e cartaceo) caratterizzato dall'uso delle cosiddette TIC nella didattica nelle classi ordinarie; approccio integrato cartaceo - digitale nelle classi 2.0 che si differenziano per l'assegnazione a ciascun alunno di tablet o pc portatili; costruzione di ambienti di apprendimento; formazione del pensiero computazionale; avvio al pensiero computazionale e suo sviluppo.

Progetto dislessia : individuazione precoce degli alunni con DSA ed elaborazione del Piano Didattico Personalizzato

Progetto “Impara ad imparare” - per la consapevolezza del processo di apprendimento (metacognizione)

Progetto PEZ:

- Musicoterapia per gli alunni disabili in condizione di gravità presenti nei tre ordini di scuola;
- ore aggiuntive di insegnamento per attività di approfondimento disciplinare da svolgersi nel piccolo gruppo per classi aperte;
- attività di consolidamento e di approfondimento linguistico per gli alunni di origine straniera;
- attività di supporto per gli alunni con particolari bisogni educativi (di nazionalità italiana e straniera);
- **Progetto pet therapy** : sviluppo della capacità di stabilire relazione affettive e di cura tra bambini con BES e animali domestici.

Progetto NEVE : realizzato in collaborazione con la FISI di Arezzo e l'Ufficio Scolastico Territoriale, è aperto agli alunni della scuola primaria (classi quarte e

quinte) e agli alunni della secondaria di primo grado (classi prima e seconda). Date le particolari finalità del progetto (familiarizzazione con l'ambiente alpino, acquisizione della tecnica di base dello sci da discesa, autonomia personale) la partecipazione è lasciata alla libera scelta educativa dei genitori, avendo cura che l'eventuale non partecipazione non sia dovuta a ragioni economiche (accesso al fondo per il diritto allo studio prevista dal Regolamento di Istituto)

Progetto Erasmus plus : prevede la realizzazione di attività di formazione per il personale scolastico, di partenariato internazionale, di scambi di classe e di mobilità, aperto a tutto il Comprensivo "Dovizi. Il temi variano in base al progetto oggetto di intesa e della durata ordinaria di un biennio

Progetto di studio della lingua e della letteratura romena: per gli alunni di madre lingua romena, in collaborazione con il Ministero della Cultura della Romania (l'obiettivo è di favorire lo sviluppo affettivo e cognitivo degli alunni di madre lingua romena con ricadute positive nell'apprendimento disciplinare e nello studio della e con la lingua italiana).

Progetto di lingua inglese alla scuola dell'Infanzia: si tratta di un insegnamento non previsto dagli ordinamenti, ma presente da anni nelle scuole dell'infanzia del nostro Istituto. La realizzazione è affidata alle docenti di sezione che hanno frequentato corsi di lingua inglese e da docenti di inglese in servizio nell'I.C.Dovizi, oppure ad esperti esterni in assenza di disponibilità interne).

Progetto "Coprogettare Scuola Famiglia"* : pensato per :

- instaurare un clima collaborativo con le famiglie degli alunni;
- formare negli alunni il senso di appartenenza all'istituzione scolastica;

21

- educare all' inclusione;
- educare alla cittadinanza attiva;
- formare al pensiero critico (contro gli stereotipi e i pregiudizi)
- instaurare rapporti di partenariato e di collaborazione nel territorio a sostegno dell'offerta formativa.

***Con questo progetto l'Istituto Dovizi è entrato nella rete delle scuole UNESCO.**

Progetto Continuità-Orientamento : promuove la costruzione di un progetto di vita, in una prospettiva a lungo termine, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Sostiene gli alunni della secondaria di primo grado nella scelta dei futuri percorsi scolastici. Prevede l'intervento dello psicologo in aula per l'orientamento e l'osservazione delle dinamiche relazionali.

Progetto di Educazione alla salute – Sportello Psicologico per docenti, famiglie e alunni della Scuola Secondaria di I grado; Progetto Unplugged per l'educazione all'affettività e al rafforzamento dell'autostima in collaborazione con Asl 8 di Arezzo

Progetto Musica: attraverso il prestito professionale e ore aggiuntive di insegnamento, promuove attività ad indirizzo musicale nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, in continuità con l'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado.

Progetto Alternanza scuola-lavoro: accoglienza degli studenti delle classi del triennio del Liceo delle Scienze Umane nelle sezioni di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado in un'ottica di apertura al territorio per la continuità tra i diversi gradi di scuola e l'orientamento al lavoro.

Progetti che educano alla cittadinanza attiva:

pratica sportiva, solidarietà e legalità

Progetti per la libertà espressiva da attuarsi in modalità multimediale: teatro, animazione, riprese video, secondo le proposte che scaturiranno dai consigli di classe e dai team docenti. Nel corrente anno scolastico, 2017/18, trova attuazione il progetto **“Atelier creativi”** attorno al quale si sono riuniti numerosi partner territoriali; il progetto stato proposto dal Miur nell'ambito del PNSD.

Viaggi di istruzione : potenziamento disciplinare ed esercizio di cittadinanza attiva

PROGETTI SPECIFICI PER OGNI ORDINE DI SCUOLA

A- SCUOLA DELL'INFANZIA

- * Progetto lingua inglese
- * Progetto laboratorio lettura (Biblioeca)
- * Progetto Laboratorio scientifico
- * Progetto “scambia maestre” - (dalle classi eterogenee per età a gruppi omogenei per età, a sezioni aperte, secondo gli obiettivi da perseguire).

B- SCUOLA PRIMARIA

I tre pomeriggi “speciali” delle sezioni a tempo pieno a classi aperte:

- * potenziamento della lingua inglese per tutta la durata della scuola primaria, con insegnante madrelingua
- * pratica musicale per tutta la durata della scuola primaria con insegnanti specialisti
- * psicomotricità nelle classi prime e seconde di scuola primaria - Consapevolezza del sé e dello spazio circostante

Avviamento alla pratica sportiva per le classi terza, quarta e quinta

C- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- * Centro sportivo scolastico in orario pomeridiano
- * Progetto nuoto
- * Campionati sportivi studenteschi
- * Consiglio Comunale dei Ragazzi – per una democrazia praticata che comprende la partecipazione alla rete dei minisindaci delle scuole dei Parchi d'Italia e al Progetto Giovani Sentinelle promosso dall'Associazione Caponnetto.

14 . PIANO DI MIGLIORAMENTO

Come già indicato a proposito del RAV, il Piano di Miglioramento si articolerà per assi e direttive come sotto esplicitate:

1. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)
2. Rafforzare le competenze chiave e di cittadinanza
3. Condividere la mission e la vision della scuola

Le azioni con cui conseguire il processo di miglioramento indicato sono:

1. Formazione equieterogenea delle classi
2. Condivisione delle strategie più efficaci in continuità tra gli ordini di scuola
3. Sviluppo di strategie didattiche efficaci per il conseguimento del massimo risultato possibile
4. Costruzione del curricolo d'Istituto in prospettiva verticale
5. Rafforzamento delle competenze in lingua italiana a partire dalla scuola dell'infanzia
6. Consolidamento del ruolo della scuola dell'infanzia come cardine del processo di sviluppo di ogni bambino, attraverso la frequenza regolare e costante fin dai tre anni

15. VALUTAZIONE e CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

L'attività di valutazione promossa nell'Istituto è rivolta verso:

- il processo di apprendimento dell'alunno;
- l'efficacia delle strategie adottate (valore aggiunto della scuola)
- la riuscita dei progetti in termini di efficacia e di efficienza;

Verifica dell'apprendimento e valutazione scolastica

La valutazione scolastica ha come obiettivo il ripensamento delle strategie adottate per rendere più efficace l'insegnamento in rapporto ai bisogni degli alunni e al loro stile cognitivo.

La valutazione si distingue in

diagnostica, quando stabilisce carenze all'inizio del processo formativo conoscenze, capacità, abilità e competenze.;

formativa, quando mira al recupero delle carenze e/o al potenziamento delle conoscenze / abilità / competenze;

sommativa, quando è la valutazione finale, volta a indicare il profitto certificandone il livello.

Criteri di valutazione e parametri per la valutazione del profitto scolastico (scala numerica da 1 a 10) nella scuola primaria e secondaria di primo grado

I criteri di valutazione mirano a quantificare i livelli delle competenze acquisite per accertare il possesso delle abilità, valutare il raggiungimento degli obiettivi e verificare il metodo di lavoro, l'impegno, la partecipazione, il grado di socializzazione di ciascun alunno durante il processo formativo, i docenti si avvalgono di prove e di osservazioni sistematiche che definiscono le condizioni, i modi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili comportamentali di ciascun alunno.

DIECI: livello di eccellenza, raggiungimento completo degli obiettivi in termini di conoscenze e di abilità; autonomia, originalità e capacità di rielaborazione personale, lessico pertinente, abbondante e vario.

NOVE: raggiungimento pieno degli obiettivi in termini di contenuti e di abilità; autonomia e capacità di rielaborazione personale; lessico pertinente e vario.

OTTO: raggiungimento degli obiettivi in termini di contenuti e di abilità ; autonomia; lessico pertinente.

SETTE: raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze e di abilità; autonomia parziale; lessico parzialmente pertinente.

25

SEI: raggiungimento degli obiettivi essenziali in termini di conoscenze e abilità; autonomia parziale; lessico generico.

CINQUE: parziale raggiungimento degli obiettivi essenziali in termini di conoscenze e di abilità; assenza di autonomia; lessico ristretto e generico.

QUATTRO: non raggiungimento degli obiettivi essenziali in termini di conoscenze e di abilità; assenza di autonomia; lessico ristretto, generico, prevalentemente non pertinente.

Si precisa inoltre che la valutazione di ciascun alunno è effettuata in stretto rapporto al suo percorso di apprendimento e non nel confronto con i compagni di classe (personalizzazione e/o individualizzazione dei piani di studio).

Scaletta per il giudizio discorsivo che affianca il voto numerico nella Scuola Primaria (per tutti gli alunni) e nella scuola Secondaria di 1 grado (solo alunni con i BES certificati e non certificati)

Dimensioni da valutare:

§Socialità / rapporti con i compagni/ rapporti con gli adulti

§Autonomia e capacità di organizzazione del lavoro scolastico

§Motivazione e impegno

§Processo di apprendimento (discontinuità, lentezza, regolarità..)

§Profitto delle singole discipline

§Strategie attivate dai docenti

Criteria di valutazione e indicatori per la valutazione della condotta (giudizio sintetico da ottimo a insufficiente) nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola primaria

Indicatori

1.rispetto delle regole della convivenza civile (rispetto verso le persone e verso le cose);

2.collaborazione con i compagni, con i docenti e il personale ATA; atteggiamento propositivo;

3.rispetto dei doveri scolastici;

4.interesse e impegno;

5.sanzioni disciplinari per comportamenti scorretti previste dal Regolamento d'Istituto.

Criteria del voto in condotta: (vedi descrittori del Regolamento di Istituto, sul sito della scuola)

OTTIMO: presenza costante dei descrittori da 1 a 4; assenza di sanzioni disciplinari di qualsiasi tipo;

DISTINTO: registrazione di discontinuità lievi e non frequenti negli indicatori da 1 a 4;

BUONO: registrazione di discontinuità negli indicatori da 1 a 4; sanzioni disciplinari per fatti di modesta entità (S1 S2 S3 S4)

PIU' CHE SUFFICIENTE: registrazione di discontinuità negli indicatori da 1 a 4; sanzioni disciplinari per persistenza nel tempo di fatti di modesta entità o per fatti di media gravità (S5 S6 S7)

SUFFICIENTE: prevalenza di discontinuità negli indicatori da 1 a 4; sanzioni disciplinari per persistenza fatti di media gravità o per fatti gravi (S5 S6 S7 S8);

INSUFFICIENTE: mancata registrazione degli indicatori da 1 a 4; sanzioni disciplinari per fatti gravi (S8 S9 S10 S11S12)

PARAMETRI di VALUTAZIONE dell'IRC E DELL'AAIRC

Si seguiranno i seguenti parametri attestanti il grado di interesse, di partecipazione e di conoscenza espressi dall'alunno nell'ambito dell'Insegnamento della Religione Cattolica o del progetto di Educazione Etica:

- **Ottimo**
- **Distinto**
- **Buono**
- **Sufficiente**

CRITERI di NON AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA o all'ESAME di STATO nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado

La non ammissione potrà avvenire qualora si verificano due condizioni:

1. **la non avvenuta acquisizione da parte dell'alunno di abilità e conoscenze indispensabili alla prosecuzione del processo di apprendimento, nonostante le strategie "mirate" adottate dal Consiglio di Classe;**
2. **la rilevazione, nell'alunno, di potenzialità da stimolare e sviluppare nell'anno scolastico successivo alla non ammissione con un progetto didattico personalizzato tale da consentire il miglioramento degli apprendimenti.**

27

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEI TRE ORDINI DI SCUOLA SCUOLA DELL'INFANZIA

*Non è stato elaborato un modello ministeriale, pertanto continueremo ad usare il **PROFILO delle COMPETENZE** già applicato negli anni e frutto di una elaborazione collettiva da parte dei docenti della scuola*

La valutazione nella scuola dell'infanzia riveste un ruolo importante ai fini della conoscenza iniziale del bambino (funzione diagnostica) nella messa a punto delle strategie didattiche (funzione formativa e di monitoraggio in itinere) e nella descrizione dei punti di arrivo dei bambini al termine del triennio (funzione sommativa).

Lo strumento utilizzato è il **Profilo delle competenze**, documento che viene compilato

nel triennio e consegnato alle famiglie al termine della scuola dell'infanzia.

INTESTAZIONE
del frontespizio

PROFILO DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola dell'infanzia.....
Indirizzo.....
Comune di.....
Anno scolastico.....
ALUNNO.....
Nato a.....il.....
sez.....

***SCHEDA di LETTURA degli ELABORATI dei BAMBINI e delle BAMBINE
(da compilare una scheda per ogni anno di frequenza)***

Dagli elaborati allegati e dalle osservazioni sistematiche emerge che l'alunn.....
presenta le caratteristiche descritte nel prospetto che segue.

VALUTAZIONE SUL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE

Descrizione discorsiva del processo di apprendimento dell'alunno e degli esiti conseguiti nell'ambito del percorso scolastico del bambino che tenga conto delle dimensioni sotto elencate:

- Socialità : rapporti con i compagni e rapporti con gli adulti
- Autonomia e capacità di organizzazione del lavoro scolastico
- Motivazione e impegno
- Processo di apprendimento (discontinuità, lentezza, regolarità..)
- Risultati dei singoli campi di esperienza
- Strategie attivate dai docenti

| | |
|---------------------------------------|----------------------------------|
| PRIMO QUADRIMESTRE | |
| Data | i genitori (o chi ne fa le veci) |
| l'Equipe pedagogica | |
| SECONDO QUADRIMESTRE | |
| Data | i genitori (o chi ne fa le veci) |
| l'Equipe pedagogica | |

L'ALUNNO/A in famiglia (compilato da mamma e babbo)

| | |
|---------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Viene volentieri a scuola? | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> ABBASTANZA |
| Racconta in famiglia le sue esperienze scolastiche? | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> ABBASTANZA |
| A casa, è autonomo nel gioco? | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> ABBASTANZA |
| A casa, richiede l'aiuto o la presenza di un adulto per fare le sue cose? | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> ABBASTANZA |
| Altro | Altro |
| | |

L'ALUNNO VISTO DA SE STESSO

(Da compilare con l'aiuto delle maestre)

Che cosa hai imparato a fare a scuola?

.....

Nel lavoro che fai a scuola, cosa ti piace di più?

.....

Pensi che le tue insegnanti siano contente di te? Si No Abbastanza
 Pensi che i tuoi amici giochino volentieri con te? Si No Abbastanza

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
(modulo ministeriale allegato al decreto del Miur del 3/10/2017 prot.n.742)

Certificazione delle competenze in uscita dalla classe quinta primaria;
Certificazione delle competenze in uscita dalla classe terza secondaria di primo
grado.

La certificazione delle competenze, consegnata al termine della scuola primaria dà un quadro preciso delle acquisizioni realizzate con le quali affrontare la scuola media; la certificazione consegnata dopo gli esami di licenza media, assume funzione anche di orientamento per la scelta del corso di studi nella scuola secondaria di secondo grado. In sostanza, la certificazione registra competenze acquisite, capacità e potenzialità dimostrate. Viene data alle famiglie durante la consegna della scheda di valutazione dopo la conclusione del II quadrimestre.

Per lo strumento musicale, avviene la compilazione del modello in vigore da alcuni anni, frutto di una elaborazione collettiva e condivisa.

| indicatori | strumento musicale a.s. 2017/18 descrittori di livelli di competenze |
|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 | Riproduce con lo strumento suoni e sequenze elementari. |
| 2 | Guidato, assume con lo strumento l' impostazione di base e riproduce semplici brani con l'utilizzo della notazione musicale. |
| 3 | Assume con lo strumento l'impostazione di base e riproduce brani strumentali con l'utilizzo della notazione musicale. |
| 4 | Assume con lo strumento l' impostazione corretta e riproduce brani strumentali di media difficoltà in qualità di solista e nella musica d'insieme. |
| 5 | Assume l'impostazione corretta con lo strumento ed esegue movimenti adeguati; rispetta la notazione musicale, inclusi gli aspetti metrici e ritmici ed è in grado di eseguire composizioni strumentali di vario genere in qualità di solista e nella musica d'insieme. |

| indicatori | strumento musicale a.s. 2017/18 descrittori di livelli di competenze |
|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 6 | Assume l'impostazione corretta con lo strumento ed esegue movimenti armoniosi e funzionali all'esecuzione, rispetta gli aspetti metrici e timbrici. Esegue brani dal repertorio strumentale interpretando gli elementi melodici, armonici, ritmici, timbrici e dinamici, in qualità di solista e nella musica d'insieme. |

31

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'autovalutazione consiste in primo luogo in una valutazione di sistema.

Ha come obiettivo l'analisi dei bisogni e la programmazione delle azioni di miglioramento. Ad esse segue la definizione dei risultati attesi da confrontare con i risultati ottenuti, sulla base di indicatori (o descrittori riferibili alle azioni promosse). Un ciclo – analisi, programmazione, verifica, riprogrammazione – che applicheremo con metodo nel corso di questo anno scolastico. L'Istituto, per mantenere le buone pratiche instaurate con il progetto VSQ (triennio 2010/11- 2012/12) ha ridato vita a un nucleo interno di valutazione autovalutazione (v.prospetto funzioni strumentali) per continuare a riflettere sul proprio operato e individuare i punti di forza e di debolezza su cui intervenire per il miglioramento delle performance.

Segue poi la Valutazione dei progetti.

Ogni progetto viene monitorato in due momenti diversi in itinere e a conclusione del percorso per verificare e valutare se gli obiettivi sono stati conseguiti (efficacia) e se vi è stato rispetto dei tempi e delle modalità programmate (efficienza).

Per favorire lo sviluppo della cultura dell'autovalutazione sono previsti inoltre questionari per gli alunni con lo scopo di rilevare: gradimento, progresso negli apprendimenti, consapevolezza dei propri comportamenti.

Per il terzo momento, valutazione degli alunni, si fa riferimento agli esiti conseguiti alle prove Invalsi, che ci informano sulla bontà delle strategie adottate per valorizzare al massimo il potenziale educativo di ciascun allievo. Inoltre, in materia di valutazione degli alunni si rimanda a quanto già descritto nelle pagine precedenti (indicatori, descrittori e certificazione delle competenze)..

16.FABBISOGNO del personale docente e ata (organico della scuola)

DOCENTI

Numero di docenti necessari su posto comune, su posto di sostegno in base al monte orario degli insegnamenti, al numero di alunni iscritti, del tempo scuola e dell'offerta formativa programmata per il prossimo triennio.

Dopo la pubblicazione della L.107/2015, accanto alla distinzione tra organico di diritto (posti fissi) e organico di fatto (legati ad esigenze temporanee proprie di un anno scolastico) è comparso l'organico di potenziamento: docenti aggiunti per seguire progetti e sostituire i colleghi assenti per brevi periodi.

Scuola dell'Infanzia

plesso n.2

n. 12 unità su posto comune (6+6);

Scuola Primaria

plesso n.1

n. 17 unità su posto comune;

n.2 unità e n.10 ore su posto di sostegno;

n.1 unità e n.2 ore su posto di IRC/AAIRC;

Scuola secondaria di primo grado

n.2 unità su posto di sostegno;

n.1 unità su posto di IRC/AAIRC;

n. 5 unità su posto comune Lettere;

33

n. 3 unità su posto comune Scienze matematiche;

n.1 unità + 9 ore su posto comune Lingua inglese;

n. 1 unità su posto comune Lingua francese;

n.1 unità su posto comune Musica;

n.1 unità su posto comune Arte;

n.1 unità su posto comune Tecnologia;

n.1 unità su posto comune Scienze Motorie;

n.4 unità sezione musicale: 1 piano, 1 violino, 1 flauto, 1 chitarra classica.

Fabbisogno di organico del potenziamento in base sia alle cattedre assegnate nell'a.s. 2015/16 che in base alla previsione per il triennio 2016/2019, tenuto conto delle esigenze di servizio

| scuola dell'infanzia e scuola primaria | |
|----------------------------------------|---------------------|
| n.3 | posto comune |
| scuola secondaria di primo grado | |
| n.1 | strumento musicale |
| n.1 | lettere |
| | scienze matematiche |
| n.1 | lingua inglese |
| n.1 | lingua italiana 2 |

17- SCELTE ORGANIZZATIVE e GESTIONALI dell'ISTITUTO e dei TRE ORDINI di SCUOLA

PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO, AUSILIARIO (A.T.A.)

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario svolge una importante funzione di supporto e di sostegno allo svolgimento dell'attività didattica ed educativa e al perseguimento delle finalità istituzionali.

Organizzazione dell'attività Amministrativa e dei servizi ausiliari.

Il Piano di lavoro del Personale ATA per l'a.s. 2015/16, predisposto dal Direttore dei servizi Generali e Amministrativi nell'ambito delle direttive date dal Dirigente Scolastico, dovrà prevedere le seguenti attività:

-da parte dell'Ufficio di Segreteria: lo svolgimento di attività indispensabili di preparazione e supporto alla realizzazione del POF, quali la predisposizione e formalizzazione di atti amministrativi e contabili, la gestione del personale e degli alunni;

-da parte dei collaboratori scolastici: di accoglienza, di sorveglianza dei locali ,di collaborazione con i docenti, di vigilanza degli alunni, con particolare attenzione ai bambini della scuola dell'infanzia e dei diversamente abili.

Organigramma dell'Ufficio di Segreteria

Diretto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Rag. Franca Roselli vede al lavoro n. 3 Assistenti Amministrativi , un inserimento "protetto".

Organigramma dei Collaboratori Scolastici

n° 11 unità a tempo pieno distribuite tra i vari ordini di scuola:

n°4 alla Scuola dell'Infanzia, n° 4 alla Scuola Primaria e n° 3. alla Scuola Secondaria di primo grado.

Il servizio ordinario, dopo una valutazione attenta delle esigenze di servizio, è integrato dallo svolgimento di compiti attribuiti per incarico, quali appunto gli incarichi specifici, secondo quanto previsto dal CCNL vigente, previa contrattazione d'Istituto tra il Dirigente Scolastico e la Rappresentanza Sindacale Unitaria. Tra i collaboratori scolastici operano, da alcuni anni, tre inserimenti "protetti", uno per ordine di scuola.

STAFF DIRIGENZIALE

Il Dirigente Scolastico, per una gestione ottimale dell'Istituto, si avvale della collaborazione del personale A.T.A., in particolare del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.) , di insegnanti riuniti in commissioni e altri docenti referenti cui sono stati affidati incarichi e responsabilità specifiche, tra i quali i docenti con incarico di Funzione Strumentale (approvate ed attribuite dal Collegio Docenti Unitario come da prospetto sopra riportato). Lo staff dirigenziale risulta così composto:

- Il Dirigente Scolastico;
- n° 1 Docente vicario referente per la scuola secondaria di primo grado;
- n °1 docente collaboratore del DS e referente della scuola primaria;

35

- n° 1 docente collaboratore del DS e referente della scuola dell'infanzia;
- n° 7 Docenti con incarico di Funzione Strumentale al P.O.F
- n. 1 docente animatore digitale;
- n.1 docente referente della sezione a indirizzo musicale;
- Il D.S.G.A.

Dello staff direttivo possono far parte i docenti referenti di progetto, il personale A.T.A. con incarichi specifici, i coordinatori di classe e di team, di dipartimento; referenti vari (secondo le necessità).

Inoltre, per attuare il diritto allo studio e garantire il successo scolastico, l'Istituto "B.Dovizi" ha attuato le seguenti scelte organizzative e strategiche:

- * Criteri per la formazione delle classi basati sul principio della equieterogeneità;
- * Ampliamento dell'offerta formativa anche attraverso l'utilizzazione delle quote di flessibilità (Co.R.Po.So.);
- * Banca del Tempo (utilizzo ottimale delle risorse orarie e professionali presenti nell'Istituto);
- * Prove oggettive di valutazione per classi parallele;
- * Incremento della strumentazione informatica (LIM)
- * Scambi di classe con l'estero, mobilità degli insegnanti e degli studenti; viaggi di istruzione;
- * Istituzione del Fondo per il diritto allo studio;
- * Individuazione e assegnazione degli incarichi basate sulle priorità del Piano di Miglioramento;
- * Piani di studio personalizzati (PDP, PEI, Curricolo studente straniero);
- * Certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunte da ciascun alunno al termine della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado;
- * Consiglio orientativo;

18 . FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO**Bisogni formativi dei DOCENTI**

| TIPOLOGIA | ENTE ORGANIZZATORE | COSTI |
|------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|--------------|
| Corsi per insegnanti IRC | Curia Vescovile | zero |
| Corsi di formazione digitale | IC "B.Dovizi" tramite Agenzie specializzate/ docenti interni | 2.500,00 € |
| Corsi di formazione digitale | Rete Istituti Scolastici Statali del Casentino | 1.500,00 € |
| Corsi CLIL | MIUR | zero |
| Corsi di approfondimento disciplinare | Rete Istituti Scolastici Statali del Casentino | 1.000,00 € |
| Corsi di approfondimento disciplinare | MIUR | zero |
| Corsi per la sicurezza in presenza e/o online | IC "B.Dovizi" tramite Agenzie specializzate | 1.500,00 € |
| Corsi per insegnanti durante anno di prova | MIUR | zero |
| Corsi di formazione di lingua inglese per la mobilità internazionale del personale | IC "B.Dovizi" tramite Agenzie specializzate/ docenti interni | 2.000,00 € |

| TIPOLOGIA | ENTE ORGANIZZATORE | COSTI |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Corsi di formazione di lingua inglese per la mobilità internazionale del personale scolastico | Rete Istituti Scolastici Statali del Casentino | |
| Valutazione/ autovalutazione / PdM Valutazione/ | IC "B.Dovizi" tramite Agenzie specializzate Rete Istituti Scolastici Statali del Casentino | € 1.500,00 |
| Italiano lingua trasversale metacognizione | IC "B.Dovizi" tramite Agenzie specializzate | € 2.000,00 € 1.000,00 |
| | Rete Istituti Scolastici Statali del Casentino | € 2.000,00 |

TOTALE 16.500,00

Bisogni formativi del personale ATA

| TIPOLOGIA | ENTE ORGANIZZATORE | COSTI |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|------------|
| Dematerializzazione ufficio di segreteria | IC Dovizi /Rete Istituti Scolastici Statali del Casentino | 1.500,00 € |
| Gestione contabile e amministrativa | IC Dovizi /Rete Istituti Scolastici Statali del Casentino | 500,00 |
| Informatica | IC Dovizi /Rete Istituti Scolastici Statali del Casentino | 500,00 |
| Corsi di formazione di lingua inglese per la mobilità internazionale del personale scolastico | IC Dovizi /Rete Istituti Scolastici Statali del Casentino | 1000,00 |

19. PREVISIONE di SPESA per la REALIZZAZIONE del PTOF nel TRIENNIO 2016/2019

€625.995,84 (pari a tre volte il bilancio del conto consuntivo del 2015)

Per il Collegio Docenti Unitario e per il Consiglio d'Istituto

Il Dirigente Scolastico

Dr.ssa Silvana Gabiccini Matini

(documento firmato digitalmente)